



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO
DIVISIONE VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 03 novembre 2010, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Ministro Sen. Maurizio Sacconi e del Direttore della Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro Dott. Giuseppe Mastropietro, assistito dai Dott.ri Antonio Leggio e Andrea Annesi della Divisione VIII, presente, altresì, la Regione Campania in persona dell'Assessore Professor Severino Nappi e del Dirigente Dott. Antonio Dati, presente, inoltre, Italia Lavoro nella persona del Dr. Piergiorgio Martufi si è tenuta una riunione per l'esame della situazione della FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA Hanno partecipato:

- FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA, assistita dall'UNIONE INDUSTRIALI DI NAPOLI

E

- FIM CISL, FIOM CGIL, UILM UIL, FISMIC e UGL Metalmeccanici nazionali unitamente alle strutture territoriali e alla RSU.

PREMESSO CHE

- FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA è stata ammessa, con D.M. n. 48825 del 15/12/2009, al beneficio del trattamento di CIGS per crisi aziendale per evento improvviso ed imprevisto della durata di 12 mesi, a decorrere dal 16 novembre 2009 sino al 14 novembre 2010 per un massimo di 5128 unità lavorative occupate presso lo stabilimento G.B. Vico di cui n. 4813 in forza presso la sede di Pomigliano d'Arco e 315 in forza presso la sede di Nola.
- La società, per il tramite dell'Unione Industriali di Napoli, in considerazione del perdurare della situazione di crisi che l'ha investita, ha fatto istanza a questo Ministero di esame congiunto per la stipula dell'accordo governativo per il ricorso alla CIG in deroga,

Verbale cig in deroga 03/11/2010 - FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA

[Handwritten signatures and initials]

al termine del periodo autorizzato di CIGS, al fine di assicurare la prosecuzione del sostegno al reddito già in atto ai lavoratori in forza presso il citato stabilimento.

- Conseguentemente, le Parti sono state convocate per la data odierna e, nel corso della presente riunione, hanno affermato che non sono utilizzabili altri strumenti di sostegno al reddito previsti dalla legislazione ordinaria ed hanno ritenuto che la CIG in deroga costituisce l'unico ammortizzatore sociale volto a garantire una misura di sostegno al reddito dei lavoratori durante il periodo che precederà l'avvio del piano che assicura la saturazione della manodopera.

VISTA

- A. La legge del 23 dicembre 2009 n. 191 (Legge Finanziaria 2010), che all'art. 2, co. 138 ha previsto la concessione, per l'anno 2010, anche senza soluzione di continuità, del trattamento di CIG in deroga alla normativa vigente in materia, sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, anche con riferimento a settori produttivi ed aree regionali;

VISTO

- B. il D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale" e in particolare il co. 8, dell'art. 19 che stabilisce la possibilità di modulare e differenziare le misure di tutela del reddito in funzione della compartecipazione finanziaria a livello regionale o locale;

VISTO

- C. l'accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009 con cui sono stati individuati il contributo nazionale e i contributi regionali per interventi di sostegno al reddito, combinati ad azioni di politica attiva.

VISTO

- D. che il trattamento di sostegno al reddito spettante a ciascun lavoratore è integrato da un contributo connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro di misura pari al 30% di sostegno al reddito ed è posto a carico del FSE-POR; che la percentuale medesima, fermo restando l'ammontare complessivo del FSE- POR, potrà essere calcolata mensilmente oppure sull'ammontare complessivo del sostegno al reddito derivante dalla somma dei periodi autorizzati, con conseguente integrazione verticale dei Fondi nazionali

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE :

1. Le premesse formano parte integrante del presente accordo;
2. FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA, considerate le motivazioni espresse in premessa, richiederà l'intervento della Cassa Integrazione Guadagni in deroga della durata di 8 mesi a decorrere dal 15 novembre 2010, in favore di un numero massimo di 4812 unità lavorative occupate presso lo stabilimento G.B. Vico di cui n. 4507 in forza presso la sede di Pomigliano d'Arco e 305 in forza presso la sede di Nola.
3. Stante l'attuale sospensione dell'attività lavorativa presso il citato stabilimento, le Parti concordano che i lavoratori verranno collocati in cassa a zero ore e non potranno essere adottati meccanismi di rotazione.
4. L'azienda, tuttavia, si riserva, nel corso del periodo di intervento della CIG in deroga, di richiamare in attività lavorativa, sulla base dell'andamento di mercato e per le giornate strettamente necessarie, i lavoratori addetti e collegati alla linea "Alfa 159".
5. L'azienda, confidando in una sollecita emanazione del provvedimento autorizzativo, anticiperà il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga, al fine di garantire la continuità del sostegno al reddito dei lavoratori, avendo la possibilità di recuperare tempestivamente, tramite conguaglio con il primo versamento contributivo utile, gli importi corrisposti ai lavoratori sospesi.
6. L'azienda, nel più breve tempo possibile e comunque entro venti giorni dalla stipula del presente accordo, si impegna a presentare istanza di CIG in deroga corredata degli elenchi nominativi dei lavoratori destinatari del trattamento atteso che, in mancanza dei predetti elenchi, la Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'Occupazione non potrà avviare l'iter per la predisposizione del decreto interministeriale per l'autorizzazione del trattamento in deroga.
7. L'azienda, nel più breve tempo possibile e in ogni caso prima della presentazione dell'istanza alla competente Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, si impegna, altresì, a trasmettere i medesimi elenchi nominativi alla Regione Campania al fine di consentire alla stessa di poter tempestivamente individuare i lavoratori beneficiari del trattamento di integrazione salariale per programmare le attività di propria competenza.
8. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 19, co. 10 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito è subordinato alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro o ad un percorso di riqualificazione professionale.
9. Italia Lavoro su incarico della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, al fine del costante aggiornamento della spesa:
 - acquisirà i dati iniziali dei lavoratori per i quali viene richiesto il trattamento di CIG in deroga,
 - effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori effettivamente sospesi nel bimestre di riferimento e sull'andamento degli organici secondo modalità da concordare con la Società.

La Regione Campania manifesta l'impegno ad erogare la propria quota parte di sostegno al reddito in favore dei lavoratori della FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA, secondo i termini dell'accordo tra Stato Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009, sino al 31/12/2010. PER IL PROSEGUITO GARANTIRÀ IL PROPRIO IMPEGNO NELLA MISURA CHE VERRÀ SUCCESSIVAMENTE CONCORDATA CON IL GOVERNO.

Verbale cig in deroga 03/11/2010 - FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA

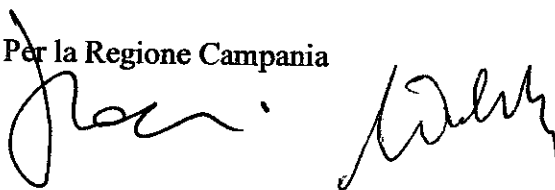
[Handwritten signatures and initials]

Con la sottoscrizione del presente verbale, le Parti firmatarie si danno atto di aver raggiunto l'accordo governativo di cui all'art. 2 c. 138 della legge 191/2009 (legge finanziaria 2010).
Letto, confermato e sottoscritto.

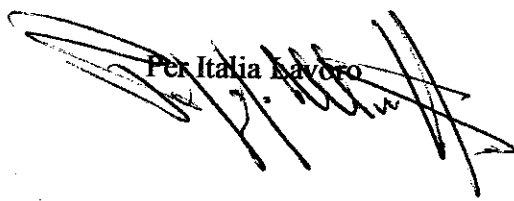
Per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali



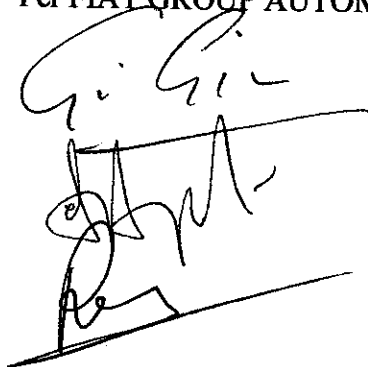
Per la Regione Campania



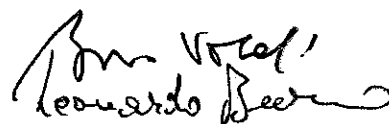
Per Italia Lavoro



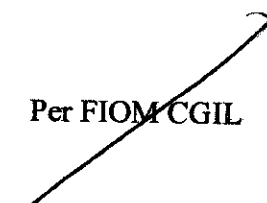
Per FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA



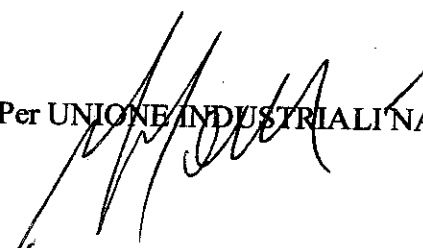
Per FIM CISL



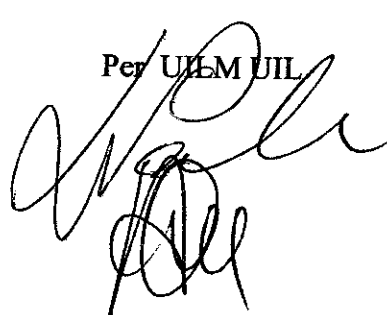
Per FIOM CGIL



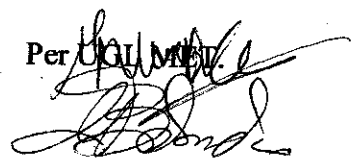
Per UNIONE INDUSTRIALI NAPOLI




Per UILEM UIL



Per S. Allis
Per FISMIC


Per UGI M&U


Per RSU


f. b. n. v.
